

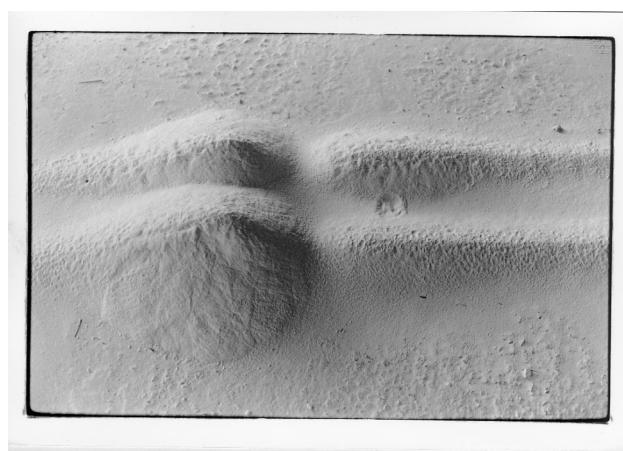
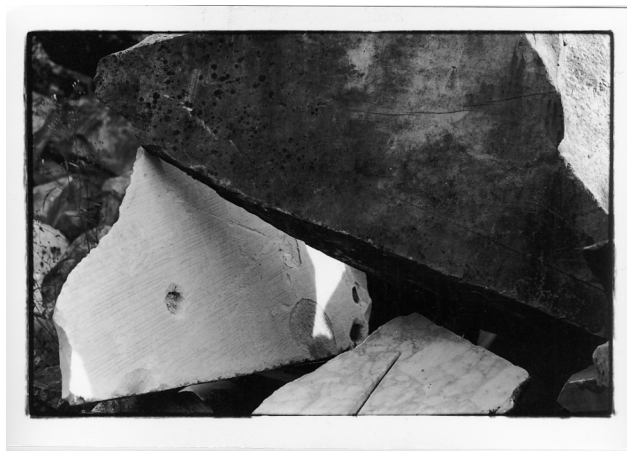
Via Farini 6
20154 Milano
tel. (+39) 0262086626
www.spaziofarini6.com
galleria@spaziofarini6.com
info@spaziofarini6.com



COMUNICATO STAMPA

ASSOLUTO NATURALE

Le forme del marmo nella fotografia di DANIELA TARTAGLIA



Mostra di fotografia proposta da Pio Tarantini

inaugurazione: giovedì 29 settembre 2011 ore 18.30 - 21.00

data mostra: dal 30 settembre al 27 ottobre 2011

orario: da lunedì a venerdì 16.00-19.00 o su appuntamento

dove: Via Farini 6, 20154 Milano tel. 02 6208 6626 galleria@spaziofarini6.com

catalogo in galleria con testi di **Roberta Valtorta, Lella Ravasi Bellocchio e Daniela Tartaglia**

Il marmo come materiale di eccellenza, l'imponenza delle sue forme e la delicatezza dei suoi scarti, il fascino degli intrecci materici e delle stratificazioni dei segni, al centro di 30 opere fotografiche di Daniela Tartaglia. Non si tratta di un reportage fotografico sulla lavorazione del marmo e sulle cave della Versilia. Lo sguardo della fotografa indaga piuttosto sui dettagli, sulla potenza e sulla complessità del marmo, sulle forme imponenti e sulla delicatezza delle polveri e delle materie. La ricerca visiva di Daniela Tartaglia è più una riflessione ed un'indagine sulla natura come primaria forma d'arte, sull'ambiguità della percezione e sull'assolutezza della visione. È l'atto dell'indagine e della misurazione che la affascina, "l'attesa che implica la capacità di fare silenzio e di ascoltare affinché le cose rivelino la loro essenza e la loro anima".

Quando fotografa fa 'tabula rasa' di tutto ciò che non è essenziale e si abbandona alla lentezza dello sguardo, dell'anima e del corpo, per cercare di riuscire ad entrare in contatto con il "suo tempo ed il suo nucleo interiore".

Non scatta a raffica, ma calibra le energie, ciruisce, corteggia, ritorna più volte sul luogo del suo turbamento e solo quando questo provoca in lei "un languore amoroso", quando sente le tracce di una "presenza animistica", "una voce che mi sussurra quello che il luogo è stato o vorrebbe essere", allora scatta la foto.

Attraverso il marmo, ci parla così della perfezione della natura, dello stupore generato da certe forme naturali, dell'atteggiamento contemplativo necessario a restituire l'anima dei luoghi.

Su richiesta è a disposizione la biografia completa e ulteriori immagini in alta risoluzione.